

# Piccoli concertisti in cerca della luna

## Il saggio finale domani a Fontecchio

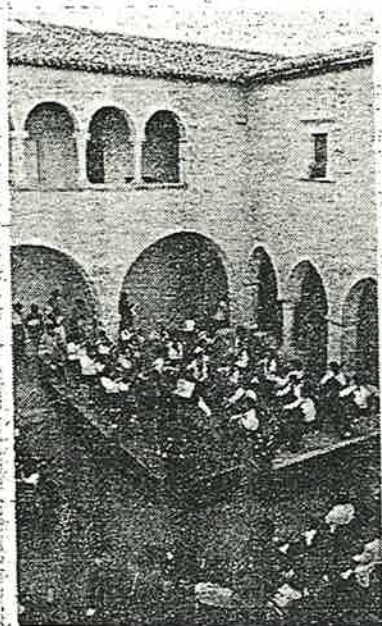
Fontecchio — Con il tradizionale saggio finale degli allievi si chiude domani sera nella chiesa medievale di S. Francesco a Fontecchio (nella foto) (inizio ore 18) il Campus musica dell'Associazione regionale per l'educazione musicale (Arpem), riservato a giovani strumentisti ad arco provenienti da tutta Italia. I piccoli concertisti proporranno musiche di Bach, Haendel e Mozart. Dirigerà il Maestro Hans van Dijk, direttore artistico dell'Arpem. Sarà anche presentata "La luna", fiaba dei fratelli Grimm musicata per bambini. In questo spettacolo, diretto da Elena Marazzi, sono protagonisti ragazzi di Fontecchio e musicisti del Campus la cui età va dai nove ai dodici anni.

L'Arpem, impegnata nel settore della didattica musicale, vuol dimostrare che i più piccoli possono raggiungere risultati tecnici e artistici di rilievo se la metodologia usata è quella adeguata.

La prova generale del concerto strumentale si avrà questa sera nell'Oratorio di Rocca di Mezzo; com'è ormai tradizione, con inizio alle ore 21. Durante il Campus, l'Arpem ha organizzato nel convento di San Francesco la rassegna "Musica nel chiostro", concer-

ti aperti al pubblico, presente in massa alle serate malgrado il tempo, che è stato davvero inclemente.

Si sono esibiti con grande successo i fratelli Marco e Raffaele Terlizzi, un ottimo duo di pianoforte e violino (hanno suonato con inusuale bravura musiche di Mozart, Schubert e Ravel); e il Quartetto Musikè costituito dalle prime parti di alcune orchestre italiane (Virginia Ceri e Antonio Scoletta sono i violini, Francesco Negroni è la viola, Angela Tu-



cker, invece, è il violoncello). Musikè ha entusiasmato tutto il pubblico presente con alcune pagine di Mozart e Dvořak.

Negli appuntamenti più recenti sono piaciuti i duo soprano-chitarra Marisa e Uliano Marchio (brani di Giuliani, Schubert, Sor e Granados) e i Cantores umbri nel repertorio medievale, uno dei filoni privilegiati dell'Arpem. L'associazione si muove infatti in settori non frequentati da altri enti concertistici o scuole musicali,

## Fine dell'Arpem è dimostrare i grossi risultati che i bambini possono ottenere

e presenta le migliori promesse del concertismo.

E' su questa linea l'ultima serata di "Musica nel chiostro", con la giovane pianista di Chieti Francesca Cardone. La concertista ha eseguito con perfetta maturità tecnica e artistica lavori di Bach-Liszt e Granados e la micidiale prima sonata di Schumann, dedicata a Clara Wieck.

Francesca Cardone ha mano felice per forza ed elasticità. La sua mano sinistra è fiammeggiante; il tocco è cantabile anche nelle acrobazie impervie, che vengono superate con scioltezza. Nel legato, staccato, uso del pedale mostra piena padronanza dello strumento. Del resto i suoi studi in Italia e all'estero si sono svolti con insegnanti insigni e vistosa appare la musicalità nell'energico pianismo di questa giovane concertista.

Walter Tortoreto

da "Il Centro"  
29-8-995

# DI PENSARE ALLA SCUOLA LIBRERIA BOVIO

COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE